



Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in data

**28 novembre 2013**

Il giorno sopraindicato alle ore 15.30 nella sede legale della Società sita in Vallo della Lucania alla via Ottavio Valiante, 30, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, sono presenti:

				Presente	Assente
ing.	Luigi	Rispoli	Presidente	X	
avv.	Francesco	Alliegro	Consigliere	X	
dr.	Sergio	Cataldo	Consigliere	X	
arch.	Maurizio	Forziati	Consigliere	X	
dott.ssa	Carmen	Di Sevo	Consigliera	X	
Totali				5	

Assistono i sindaci effettivi dr. Fernando Cammarano e rag. Francesco Piscione.

Ha preannunciato la sua assenza il Presidente del Collegio Sindacale rag. Antonio Nicoletti.

Assume la presidenza il Presidente del C.d.A. – ing. Luigi Rispoli -

Assiste e verbalizza il Direttore Generale della Società dr. Sergio Caputo.

Il Consiglio di Amministrazione passa a trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed assume le seguenti decisioni:

**delibera n. 94**

Richiesta alla Regione Campania del saldo del finanziamento Poor 2007-2013 occorso per l'esecuzione dei lavori di potenziamento e salvaguardia sorgente Ruotolo in Sapri.

Il C.d.A.

Visto che con delibera n. 125 del 9 settembre 2002 venne approvato il progetto per la “Salvaguardia e potenziamento della sorgente Ruotolo in Sapri”, precisando che lo stesso fosse ‘esecutivo’ e fosse stato redatto dall’Ufficio Tecnico Consac’;

Visto il Provvedimento del Presidente del CdA n. 6 dell’8 febbraio 2007 – poi ratificato con delibera di CdA n. 16 del 15 marzo 2007 – con il quale veniva nominato Rup l’ing. Felice Parrilli ed approvato il progetto esecutivo con ammontare della spesa aggiornato secondo i vigenti prezzi della Regione Campania, per un importo complessivo di € 2.038.452,08;

Ritenuto dover apportare precisazioni alle delibere di cui in premessa;

Con voti unanimi

delibera

di precisare e far constare che il progetto per la “Salvaguardia e potenziamento della sorgente Ruotolo in Sapri” approvato con delibera n. 125 del 9 settembre 2002 era un progetto ‘definitivo’ e non ‘esecutivo’ come erroneamente indicato;

di precisare e far constare, altresì, che il predetto progetto definitivo è stato redatto dall’ing. Castellano Antonio, responsabile dell’Ufficio Tecnico della società;

di precisare e dar constare, ancora, che nonostante la nomina ufficiale della figura di Rup sia avvenuta, nella persona del dirigente ing. Parrilli Felice, con Provvedimento del Presidente del CdA n. 6 dell’8 febbraio 2007 – poi ratificato con delibera di CdA n. 16 del 15 marzo 2007 – le funzioni di Rup sono state ricoperte di fatto dal medesimo ing. Parrilli Felice, nella qualità di responsabile del settore idropotabile, fin dalla fase di sviluppo preliminare della progettazione in argomento, avvenuta nell’anno 2002.

#### **delibera n. 95**

Affidamento alla Geisa srl da Salerno dell’incarico di consulenza circa gli adempimenti in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il C.d.A.

Vista la proposta formulata dal Direttore dei Servizi Idropotabili concernente il servizio indicato in oggetto con riferimento al suo

affidamento alla ditta Geisa srl da Salerno per il prezzo di € 19.935,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

Atteso che il servizio di che trattasi attiene l'assunzione di responsabilità per il servizio di prevenzione e protezione con riferimento all'individuazione dei fattori di rischio, all'elaborazione delle misure preventive e protettive e delle procedure di sicurezza per tutte le sedi aziendali e dei manufatti presenti nell'area di competenza con riferimento a circa 220 serbatoi di accumulo, n.25 impianti di sollevamento, n.60 partitori idrici, n. 50 manufatti di captazione, n.50 impianti di sollevamento di acque reflue;

Atteso inoltre che tra le attività da compiersi rientra la sorveglianza sanitaria connessa alle attività attribuite dalla normativa al medico competente ed agli accertamenti sanitari nonché il servizio di valutazione dei rischi, la informazione e formazione dei lavoratori ed una serie di attività connesse;

Visto che le attività da svolgere sono puntualmente elencate nella tabella A allegata all'offerta 237/2013 che contempla attività ulteriori ed aggiuntive da eseguirsi su specifica richiesta di Consac come da tabella B contenuta nella stessa offerta;

Visto che il Dirigente responsabile consiglia l'affidamento trattandosi di ditta che ha già svolto per conto di Consac l'attività e che è a conoscenza della specifica attività svolta e dei relativi manufatti;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di affidare alla Geisa srl da Salerno il servizio relativo agli adempimenti in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori per il biennio 2014/2015 al prezzo annuale di € 19.935,00 oltre iva;

di dare atto che l'affidamento ha luogo sulla base di quanto previsto dall'art. 125 comma 11° -2° cpv - del D.Lgs.163/2006.

**delibera n. 96**

Affidamento alla ditta Marrazzo Giovanni da Centola del servizio di nolo a caldo di autobotte.

Il C.d.A.

Vista la proposta formulata dal Direttore dei Servizi Idropotabili concernente il servizio indicato in oggetto;

Attesa l'esigenza di provvedere per il conferimento del servizio in maniera da fronteggiare in qualunque momento le esigenze di intervento per carenze idriche dovute a guasti o a scarsità;

Vista la proposta avanzata dal Direttore dei Servizi Idropotabili di conferire l'incarico alla ditta Marrazzo Giovanni da Centola che ha già espletato tale servizio in modo efficiente senza dar luogo ad alcun rilievo;

Visto lo schema di contratto:

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di affidare alla ditta Giovanni Marrazzo da Centola il servizio relativo al nolo a caldo di autobotte per il biennio 2014/2015 al prezzo annuale di € 6.000,00 oltre iva oltre a spese di intervento quantificate sulla base dell'esperienza pregressa in € 3.000 oltre i.v.a.;

di dare atto che l'affidamento ha luogo sulla base di quanto previsto dall'art. 125 comma 11° -2° cpv - del D.Lgs.163/2006.

**delibera n. 97**

Affidamento consulenza per la tenuta della contabilità al rag. Raffaele Miraldi da Vallo della Lucnaia.

Il C.d.A.

Vista la proposta formulata dal Direttore Legale che evidenzia la necessità anche per l'anno 2014 di mantenere un rapporto di consulenza in materia di tenuta della contabilità e relativi adempimenti ancorché mutato nei contenuti rispetto agli anni decorsi;

Visto lo schema convenzionale;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di affidare al consulente rag. Raffaele Miraldi l'incarico della tenuta della contabilità relativamente all'anno 2014 nei termini e secondo quanto previsto dal contratto appresso trascritto;

#### *Contratto di consulenza*

*L'anno 2013 addì 29 del mese di novembre, tra il Presidente del Cda di Consac Gestioni Idriche Spa Ing. Luigi Rispoli nella qualità di legale rappresentante p.t. della Società CF/P.IVA:00182790659 e il Rag. Raffaele Miraldi nato a Vallo della Lucania (SA) il 2 giugno 1941 ivi residente alla Via Santa Maria di Loreto n. 20 CF:MRLRAF41H02L628D*

*Si premette:*

*che Consac gestioni idriche spa ha ottenuto, nell'anno 2011, la concessione della gestione del servizio idrico integrato su un un'area comprendente n.77 comuni;*

*che nello specifico ruolo di soggetto concessionario è tenuto a fornire all'ente concedente notizie ed informazioni circa i costi del servizio;*

*che analoghe e più dettagliate notizie ed informazioni devono essere prodotte all'Autorità dell'energia elettrica ed il gas competente in materia di regolazione del servizio idrico e tariffazione;*

*che per tali motivi, oltre che per esigenze gestionali, si rende necessario disporre di una dettagliata contabilità analitico-industriale;*

*che per tali esigenze sono in corso attività organizzative di risorse umane e di acquisizione di software gestionali integrati;*

*che residua comunque l'esigenza di un'attività consulenziale da acquisire all'esterno dell'azienda non disponendo al momento di risorse qualificate ed esperte da adibire allo scopo;*

*che tuttavia tale attività esterna è destinata a ridursi nel tempo dovendo la società puntare ad una maggiore autonomia o comunque valutare volta per volta la convenienza a gestire in proprio alcune attività ovvero affidarne la gestione a professionisti esterni;*

*che al momento l'esigenza di consulenza attiene per lo più accadimenti non ordinari per i quali occorre con esattezza individuare il trattamento del dato da un punto di vista fiscale e tributario nonché sul piano contabile;*

*tanto premesso, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:*

*Art. 1*

*La premessa costituisce parte integrante del presente atto.*

*Art. 2*

*L'ing. Luigi Rispoli, in qualità di rappresentante legale della società consac gestioni idriche spa, affida al Rag. Raffaele Miraldi l'esecuzione dei compiti e delle attività qui appresso specificate.*

*Art. 3*

*Il Rag. Raffaele Miraldi, con la sottoscrizione del presente atto, accetta l'esecuzione delle prestazioni in regime di rapporto di lavoro autonomo senza vincolo di subordinazione riconoscendo congruo ed adeguato il corrispettivo di cui al successivo art. 8.*

*Art. 4*

*Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti attività che il consulente potrà in essere:*

- 1. affiancamento del personale aziendale per l'aggiornamento del piano dei conti, conformemente al sorgere di esigenze di natura contabile, alla strutturazione del budget, a necessità afferenti rilevazioni in contabilità analitica / industriale o a disposizioni adottate ed imposte da soggetti terzi (Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, Autorità di Ambito Sele);*
- 2. affiancamento del personale aziendale circa l'esatta rilevazione contabile di accadimenti aziendali sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e nel rigoroso rispetto della normativa civilistica, fiscale e tributaria in vigore e sulla tenuta dei registri obbligatori.*
- 3. affiancamento del personale aziendale per le rilevazioni di chiusura e riapertura di esercizio;*

*Rientrano altresì nei compiti del consulente:*

*- l'analisi e l'individuazione delle migliori soluzioni dal punto di vista contabile/fiscale circa il trattamento di dati riferiti ad accadimenti di natura non prettamente ordinaria che, considerata l'attività caratteristica dell'azienda, potrebbero con elevata probabilità manifestarsi. A titolo meramente esemplificativo, si citano l'acquisizione di beni e servizi a medio / lungo ciclo di utilizzo, la gestione del credito, l'ottenimento di contributi in conto capitale, conto esercizio o conto impianti;*

- predisposizione della documentazione, rilevazioni contabili e ogni altro necessario adempimento al verificarsi di eventi di natura straordinaria nel ciclo di vita della società;
- redazione del bilancio e dei relativi allegati;
- deposito e pubblicazione presso gli uffici competenti del bilancio di esercizio, delle possibili modificazioni statutarie, delle eventuali variazioni dell'organo amministrativo e di ogni altra modifica avente carattere ordinario e straordinario;
- compilazione e conseguente trasmissione agli uffici competenti delle dichiarazioni e di ogni altra documentazione afferente gli obblighi societari in materia fiscale e tributaria;
- redazione di bilanci infrannuali, a cadenza trimestrale, sulla base delle rilevazioni già compiute integrate da informazioni di natura extracontabile ai fini della predisposizione di conti economici i cui componenti negativi e positivi siano di competenza del periodo considerato e di stati patrimoniali e rendiconti finanziari progressivamente aggiornati;
- formulazione di pareri, supportati da approfondite analisi e specifici studi, in ordine a politiche di bilancio da adottare o afferenti l'impatto economico, patrimoniale, finanziario e fiscale di scelte strategiche che gli organi dirigenziali della società intendono intraprendere;
- analisi e rielaborazione dati ai fini della determinazione / revisione annua delle tariffe da applicare.
- assistenza in caso di ispezioni di organi di controllo;
- iscrizione della società presso albi e ruoli.

#### *Art. 5*

*L'Azienda per l'esecuzione del presente contratto individua nel dirigente competente il soggetto che sovrintende alla complessiva gestione contabile della società.*

#### *Art. 6*

*Il professionista può essere chiamato a riferire, relazionare o partecipare, in veste di referente, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Revisori e all'Assemblea dei Soci allorquando si trattano questioni inerenti l'incarico conferito.*

#### *Art. 7*

*Il professionista assume l'obbligo di mantenere il segreto e di non sfruttare a proprio vantaggio o di terzi le notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento dell'incarico.*

#### *Art. 8*

*Il compenso onnicomprensivo concordato tra le parti è di 25.000,00 euro oltre IVA e cassa previdenza e verrà erogato in due rate semestrali posticipate. Sono esclusi dal compenso i rimborsi di spesa che la il*

*professionista abbia anticipato per conto della società per iscrizioni, bolli, diritti e quant'altro inerente l'incarico conferito.*

*Art. 9*

*Nessun risarcimento potrà essere richiesto dal professionista in caso di infortuni, incidenti o danni a persone, locali ed attrezzature.*

*Art. 10*

*Il presente contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2014 e avrà durata di un anno.*

*In caso di disdetta il professionista assicurerà le attività inerenti la presentazione e l'approvazione del bilancio di esercizio nel termine previsto dalla normativa civilistica.*

*Art. 11*

*Il presente contratto è soggetto ad IVA per cui potrà essere registrato in caso d'uso dalla parte che ne ha interesse.*

*Letto, firmato e sottoscritto*

*Il Professionista  
Rag. Raffaele Miraldi*

*Consac Gestioni Idriche Spa  
Ing. Luigi Rispoli Presidente Cda*

**delibera n. 98**

**Modifica requisiti di partecipazione all'asta per la manutenzione/riparazione degli automezzi aziendali.**

Il C.d.A.

Vista che con proprie delibere nn.81 e 82 del 7.11.2013 sono state indette aste pubbliche al fine di individuare i contraenti a cui affidare il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi aziendali per l'area del Cilento e per l'area del Vallo di Diano;

Atteso che tra i requisiti di partecipazione alle aste è stato previsto che potessero partecipare le autofficine aventi sede a non oltre 25 km dalle sedi operative di stazionamento degli autoveicoli;

Atteso che tale condizione appare limitativa della più ampia partecipazione potendosi invece prevedere che, fermo restando tale distanza nell'ambito della quale è Consac a farsi carico di consegnare gli automezzi presso la sede dell'appaltatore, siano le autofficine aventi sede distante oltre il 25° km a farsi carico del trasporto degli automezzi oltre tale limite;



Atteso inoltre che occorre integrare il capitolato con riferimento agli automezzi nuovi di fabbrica per i quali l'esistenza di una garanzia impone che le manutenzioni, per tutta la sua durata, vengano eseguite presso officine autorizzate dal costruttore;

Ritenuto al riguardo dover variare l'art. 9 e 16 del capitolato già approvato allo scopo di includervi le pattuizioni sopra indicate;

Vista la proposta di deliberazione avanzata dall'Ufficio Appalti:

Con voti unanimi

delibera

di emendare il capitolato relativo alle aste pubbliche per l'affidamento del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi area Cilento e area Vallo di Diano mediante sostituzione nel capitolato degli artt. 9 e 16 recanti il seguente testo:

#### *Art.9*

*L'automezzo che risulti marciante, viene consegnato presso l'autofficina a cura del responsabile del parco automezzi o dall'assegnatario dell'autoveicolo se la sede operativa dell'autofficina dista non più di 25 km dalla rispettiva sede di stazionamento dell'automezzo (Castelnuovo, Palinuro, Vibonati, Vallo della Lucania), San Rufo per l'area del Vallo di Diano.*

*Qualora la sede dell'autofficina sia distante oltre 25 km dalla sede di stazionamento dell'automezzo sarà cura dell'appaltatore provvedere al ritiro dell'automezzo in un luogo che non superi i 25 Km di distanza dalla sede di stazionamento.*

*Qualora l'automezzo non sia marciante sarà cura dell'appaltatore provvedere al ritiro presso la sede di stazionamento ovvero presso il luogo in cui l'automezzo si è fermato.*

*La spesa di traino per i mezzi fermi presso una sede operativa di Consac saranno riconosciute con il limite chilometrico di 25 Km.*

*A cura del consegnatario viene redatta la scheda contenente la data e l'ora di prelievo, i km risultanti dal tachigrafo, le riparazioni che si presumono di effettuare e i difetti rilevati dal consegnatario dell'automezzo.*

*Nel caso in cui, nel corso dello smontaggio siano venuti alla luce difetti ed imperfezioni che richiedano la sostituzione di altri componenti non risultanti dalla scheda sopraindicata, l'aggiudicatario è tenuto ad avvisare il responsabile del parco automezzi di tale evenienza affinché possano essere effettuati i necessari controlli, anche presso la sede dell'aggiudicatario.*

#### *Art. 16*

##### *Automezzi in garanzia*

*Gli automezzi nuovi di fabbrica ovvero quelli usati ancora in garanzia secondo le norme della casa costruttrice devono essere riparati presso le autofficine autorizzate della stessa casa costruttrice e sono pertanto esclusi dall'appalto.*

*Nel caso in cui l'appaltatore sia esso stesso abilitato alla riparazione dalla casa costruttrice avrà diritto all'esecuzione delle riparazioni e dei tagliandi applicando i prezzi risultanti dalla gara.*

**delibera n. 99**

Procedura arbitrale Tralice Costruzioni srl / Consac.  
Incarico per la risoluzione consensuale della vertenza

Il C.d.A.

Visto che in data 17.4.2007 tra Consac gestioni idriche spa e la Tralice costruzioni srl è stato stipulato un contratto di appalto per la realizzazione del depuratore del Comune di Centola fraz. Palinuro in loc. Portigliola;

Atteso che il contratto di appalto prevedeva la clausola compromissoria azionata dalla ditta appaltatrice a seguito del mancato riconoscimento di alcune riserve iscritte nei registri contabili per la concorrenza di € 300.000 circa;

Visto che da parte di Consac è stata declinata la competenza arbitrale ma che la Camera Arbitrale in data 19.7.2013 si è costituita e che alla riunione del 15.11.2013 è stato preso atto del deposito delle memorie e delle richieste di parte avversa di rigetto dell'eccezione preliminare;

Atteso che si ritiene opportuno valutare la possibilità di risolvere consensualmente la vertenza e a tale scopo conferisce incarico al Presidente e al legale già incaricato;

Con voti unanimi

delibera

di incaricare il Presidente del CdA e il legale incaricato avv. Rocco Spinelli da Sala Consilina di vagliare possibili forme di accordo consensuale di cui sarà riferito a questo CdA.

**delibera n. 100**

Comunicazione del Presidente circa le difficoltà di gestione di alcuni manufatti del segmento fognatura e depurazione.

Il Presidente del C.d.A.

illustra le difficoltà in atto nella gestione del segmento fognario e depurativo per taluni Comuni ed in particolar modo per quelli di più recente acquisizione.

Fa presente che in linea di massima ci troviamo di fronte a due ordini di problemi che attengono il primo alle difformità esistenti dal punto di vista autorizzativo di taluni manufatti ed in secondo luogo alle condizioni di esercizio degli impianti che non assicurano in tutte le condizioni il rispetto dei limiti tabellari.

Rispetto al primo punto occorre rilevare che a seguito dell'obbligo di acquisizione dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera il competente ufficio regionale richiede la conformità urbanistica dei manufatti i quali, per essere spesso vincolati dalla vicinanza di corsi di acqua, necessitano altresì dell'autorizzazione paesaggistica. Tale condizione è altresì necessaria per l'esecuzione dei lavori che spesso si rendono necessari allo scopo di rendere gli impianti efficienti. Esistono dunque situazioni di difformità già rilevate e delle quali è stato interessato l'ATO affinché si faccia carico a nome dei singoli enti locali per una eventuale sanatoria.

Il secondo problema che si vuole partecipare ai consiglieri attiene la situazione di alcuni impianti di depurazione che non assicurano in tutte le condizioni il rispetto dei limiti tabellari. Ciò era noto già all'atto dell'acquisizione tant'è che è stata assunta la sola gestione strumentale nell'attesa di eseguire i lavori. Ma questi ultimi vuoi per le difformità sopra indicate vuoi ancora per la carenza di fondi non possono essere eseguiti e prolungano quindi notevolmente il tempo necessario a mettere a norma gli impianti. Caso particolare sono i Comuni di Ispani e Pertosa i quali si sono fatti carico di finanziare la spesa ma poi hanno dichiarato di non avere le disponibilità, nonostante Consac si sia fatto carico di concludere la progettazione delle opere.

Il Presidente evidenzia come l'Arpac nonostante l'autorizzazione allo scarico, per le gestioni strumentali, sia ancora a carico degli enti locali ritiene Consac soggetto obbligato al pagamento delle sanzioni. A tale posizione Consac si opporrà con i mezzi ritenuti più opportuni.

Fa infine presente di aver coinvolto l'ATO per l'esame di tali problematiche essendo il ruolo di Consac solamente quello di gestore.

Il CdA

Udito quanto precede

unanime

ne prende atto.

#### **delibera n. 101**

Adesione al progetto di ricerca volto al controllo e alla minimizzazione del rilascio di antibiotici e batteri resistenti agli antibiotici.

Il C.d.A.

Vista la proposta di adesione ad un gruppo di ricerca internazionale per la ricerca di soluzioni tecnologiche volte a conseguire gli obiettivi indicati in oggetto;

Atteso che il coinvolgimento di Consac nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato avviene nell'ambito dell'unità di ricerca dell'Università di Salerno coordinata dal prof. Luigi Rizzo;

Rilevato che i costi da sostenere assommano a circa 13.000 euro e che i benefici della partecipazione si risolvono soprattutto in ritorni di immagine e visibilità del gestore;

Sentito al riguardo il Presidente che valuta positivamente l'iniziativa che insieme ad altre assunte fa crescere il ruolo di Consac nello specifico settore in cui opera;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di aderire all'iniziativa sopra descritta;

di finanziare l'iniziativa nella misura di € 13.000,00 affidandone l'esecuzione al Direttore Servizi Ambientali ing. Antonio Castellano.

### **delibera n. 102**

#### Recupero crediti aziendali autorizzazione all'esecuzione di compensazioni.

Il C.d.A.

Visto che soprattutto nei confronti dei Comuni soci intercorrono rapporti in base ai quali si verifica la contemporanea presenza di crediti e debiti, normalmente i primi per forniture idriche e i secondi per la restituzione di quote di mutui e per il trasferimento del corrispettivo del servizio fognatura e depurazione;

Atteso che è interesse della società risolvere in via compensativa tali situazioni allo scopo di eliminare dal bilancio tali situazioni;

Atteso che può procedersi ai sensi dell'art.1241 e seguenti del codice civile allorquando i crediti sono certi ed esigibili anche attraverso l'emissione di autofatture ai sensi dell'art 6 comma 8 del dpr 471/97 allorquando il Comune ometta la fatturazione;

Ritenuto potersi provvedere;

Con voti unanimi

delibera

di autorizzare l'Ufficio Riscossione Crediti ad eseguire compensazioni nel rispetto delle disposizioni degli art. 1241 e seguenti del cc.;

di autorizzare il Settore Contabilità ad emettere autofatture nei casi nei quali a fronte di prestazioni rese a favore dei Comuni questi non abbiano emesso le fatture.

Non essendovi altro da deliberare la seduta è sciolta.

Il Segretario del C.d.A.  
dr. Sergio Caputo

Il Presidente del C.d.A.  
ing. Luigi Rispoli